

Mauro Gilmozzi

«Caserme alle Viote Difficile trovare chi le riqualifichi»

TRENTO Le ex caserme austroungariche delle Viote tornano al centro del dibattito politico. Il destino della struttura storica del monte Bondone è stata affrontata in queste ore dall'assessore provinciale, che ha risposto a un'interrogazione presentata dal consigliere del Pd Mattia Civico.

In sostanza, è stato il quadro tracciato da Gilmozzi, dal maggio 2014 a oggi Patrimonio del Trentino spa, pur avendo avuto diversi contatti con soggetti interessati alla riqualificazione e alla valorizzazione a scopo turistico delle ex caserme, «ha riscontrato difficoltà da parte di questi ultimi a trovare, in questo particolare momento economico, partner finanziari che potessero finanziare l'investimento per il quale era previsto un 60% di leva finanziaria».

L'assessore prosegue considerando «congrua» la spesa di 190.398 euro sostenuta dalla Provincia per far redigere e comunicare una proposta progettuale. E questo, spiega Gilmozzi, «alla luce della tipologia qualitativa del progetto presentato e soprattutto per la veste internazionale che allo stesso è stata data. Patrimonio si è posta, infatti, l'obiettivo di suscitare l'interesse, oltre che di operatori italiani, di operatori e investitori stranieri con particolare attenzione ai grandi brand del mercato alberghiero».